Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: SOGEIR GESTIONE IMPIANTI SMALT IMETO S.P.A.

Sede: Via Cappuccini 147 SCIACCA AG

Capitale sociale: 120.000,00

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: AG

Partita IVA: 02415300843 Codice fiscale: 02415300843

Numero REA: 180989

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Settore di attività prevalente (ATECO): 381100

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: sì

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e no

coordinamento:

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di

direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2018

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2018	31/12/2017
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.959	1.440
II - Immobilizzazioni materiali	200.958	164.993
Totale immobilizzazioni (B)	202.917	166.433
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	10.404	7.409
II - Crediti	4.225.710	3.697.810

	31/12/2018	31/12/2017
esigibili entro l'esercizio successivo	4.225.710	3.697.810
IV - Disponibilita' liquide	13.858	14.066
Totale attivo circolante (C)	4.249.972	3.719.285
D) Ratei e risconti	54.646	4.410
Totale attivo	4.507.535	3.890.128
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	120.000	120.000
IV - Riserva legale	3.651	3.563
V - Riserve statutarie	8.485	6.812
VI - Altre riserve	17.668	17.667
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.850	1.761
Totale patrimonio netto	156.654	149.803
B) Fondi per rischi e oneri	99.420	96.000
D) Debiti	4.251.461	3.644.325
esigibili entro l'esercizio successivo	4.251.461	3.644.325
Totale passivo	4.507.535	3.890.128

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.825.878	1.934.305
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	238.880	11.519
Totale altri ricavi e proventi	238.880	11.519
Totale valore della produzione	2.064.758	1.945.824
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	76.570	67.862
7) per servizi	1.524.927	1.379.439
8) per godimento di beni di terzi	204.000	-
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	-	300.531

	31/12/2018	31/12/2017
b) oneri sociali	-	61.747
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	-	6.264
e) altri costi	-	6.264
Totale costi per il personale	-	368.542
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	41.774	30.336
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	580	360
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	41.194	29.976
Totale ammortamenti e svalutazioni	41.774	30.336
12) accantonamenti per rischi	20.000	40.000
14) oneri diversi di gestione	166.784	25.581
Totale costi della produzione	2.034.055	1.911.760
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	30.703	34.064
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	1.931	1.600
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.931	1.600
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(1.931)	(1.600)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	28.772	32.464
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	29.676	49.622
imposte differite e anticipate	(7.754)	(18.919)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	21.922	30.703
21) Utile (perdita) dell'esercizio	6.850	1.761

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 evidenzia un risultato di esercizio di euro 6.850.

L'anno 2018 è stato caratterizzato, per quanto riguarda gli impianti, dalla continuazione della coltivazione della Vasca V3.1 completata nel maggio del 2016. E' stato emesso in data 11/02/2016 il decreto nr. 96/16 Autorizzazione Integrata Ambientale per la realizzazione della V3.1 TMB e V5. Si fa presente che considerato che l'investimento supera i 20 milioni di euro si è chiesto alla regione il relativo finanziamento.

Sono stati effettuati i lavori di normale manutenzione presso tutti gli impianti della Società, consistenti nella:

- 1. disinfestazione, derattizzazione e delarvazione in tutti gli impianti;
- 2. manutenzione dei presidi antincendio;
- 3. manutenzione delle piste di accesso e di servizio presso la discarica, in modo particolare nel periodo di fine anno in cui si sono verificate avverse condizioni metereologiche;
- 4. manutenzione delle recinzioni presso le I.E., C.C.R. e discarica;
- 5. manutenzione e spurgo dei pozzetti di intercettazione e convogliamento dei reflui di processo in tutti gli impianti;
- 6. scerbatura, decespugliamento e realizzazione di parafuochi lungo i perimetri esterni degli impianti;
- 7. ricoprimento dei rifiuti abbancati in discarica;
- 8. manutenzione e riprofilatura delle scarpate in discarica;
- 9. manutenzione degli impianti di pompaggio ed altro.
- 10. giorno 17/09/18 il sistema di vasche V3/V4 è stato interessato da un incendio innescato dall'attività di ignoti che hanno appiccato il fuoco nel terreno limitrofo alla discarica, anche se alla distanza di circa 350 ml.. L'incendio è stato domanto con l'intervento dei VV.FF. dei nostri operatoti e del personale dell'impresa della Ditta Multiservice Carlo Bono s.r.l. di Sciacca.

Contestualmente alle normali attività di manutenzione sopra descritte, nel corso dell'esercizio 2018 sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni rilevanti, svolte dalla società interamente controllata, SOGEIR Impianti Smaltimento Spa.

Nel corso dell'esercizio 2018, l'attività ha riguardato in particolare:

Presso la discarica Saraceno Salinella:

- a) la praticabilità, in sicurezza, delle piste interne alla discarica che hanno assicurato il conferimento dei rifiuti durante tutto l'arco dell'anno;
- b) il mantenimento del profilo delle scarpate attraverso una continua manutenzione delle stesse;
- c) il ricoprimento dei rifiuti dopo le operazioni di abbancamento;
- d) l'abbattimento delle polveri lungo le piste transitabili della discarica e sul tratto della strada comunale che dà accesso alla discarica;
- e) il mantenimento del battente del percolato prodotto dal sistema di vasche V3.1/V3/V4 in coltivazione, V1 e V2 in gestione post mortem e la captazione del percolato nel sistema di vasche V0 e VE;
- f) la manutenzione delle scarpate delle vasche V0 che presentano, specie nei mesi invernali, frequenti scivolamenti verso il vallone, con conseguente interruzione degli impianti di captazione del percolato e rottura dei tubi, sollecitati dal movimento dello strato di copertura;
- g) il carico e lo smaltimento del percolato presso impianti di terzi;
- h) la continua manutenzione della recinzione lungo tutto il perimetro delle discarica;
- i) l'attuazione delle procedure per la verifica di ammissibilità dei rifiuti in discarica con l'allontanamento dei rifiuti non conformi;
- j) la continua pulizia delle aree della discarica e dei terreni limitrofi attraverso la raccolta dei sacchetti di plastica trasportati dal vento durante le fasi di triturazione ed abbancamento;
- k) l'assistenza alle ditte che effettuano i monitoraggi ambientali previste nel PSC dell'impianto;
- 1) la funzionalità del lavaruote;
- m) le registrazioni dei movimenti di conferimento e dei documenti ambientali;
- n) la disinfestazione, derattizzazione e delarvazione in tutta l'area della discarica;
- o) manutenzione dei presidi antincendio;
- p) la manutenzione e spurgo dei pozzetti di intercettazione e convogliamento del percolato prodotto dalla discarica;
- q) la manutenzione degli impianti di pompaggio;
- r) la manutenzione dell'impianto d'irrigazione per mantenere in vita gli alberi e la fascia verde lungo il perimetro della discarica;
- s) Il rifacimento di alcuni tratti di line della rete di raccolta del percolato della vasca V0;
- t) Manutenzione della torcia, della rete di captazione del biogas;
- u) È stato mantenuto attivo e funzionante il sistema di rilevamento meteo installato nella discarica.

Nella discarica di C/da Saraceno/Salinella dal 04/10/2017 sono stati conferiti e definitivamente smaltiti i sovvalli della raccolta differenziata dopo i relativi trattamenti.

<u>Presso la discarica di Alessandria della Rocca</u>, non operativa, sono stati approntati i lavori di realizzazione delle barriere tagliafuoco lungo tutto il perimetro della discarica.

Inoltre, sono stati manutenzionati e ripuliti i canali perimetrali di gronda e la rete di recinzione.

L'impianto di ammendante compostato misto di C/da Santa Maria di Sciacca

L'impianto è stato oggetto di una pesante manutenzione su tutti i mezzi meccanici, dei quali è dotato l'impianto. La lunga attività delle macchine ha determinato un numero di ore di fermo per manutenzione che ha inciso pesantemente sui costi di nolo a caldo di alcuni mezzi e sul fermo dell'impianto. Nonostante tutto ciò si è riusciti a trattare l'intera quantità autorizzata di frazione umida, in esso conferita.

Nel mese di febbraio ha avuto inizio la manutenzione straordinaria dell'impianto che ha determinato un fermo impianto fino al mese di luglio del 2018. La Manutenzione ha interessato:

- a) Il rifacimento della copertura dei settori di post compostaggio e la sostituzione di tutto il telo al carbone attivo;
- b) La sostituzione completa del quadro elettrico di gestione e di comando dei processi di biostabilizzazione delle biocelle;
- c) La sostituzione completa del quadro elettrico di gestione e di comando dei processi delle soffianti dei settori di post compostaggio;
- d) Il rifacimento di una parte ella pavimentazione del capannone di stoccaggio delle bio celle;
- e) La sostituzione di parte dell'impianto elettrico interrato con cavi aerei;
- f) Il montaggio dell'impianto di irrigazione su tutta l'area esterna dell'impianto e la ripiantumazione della barriera verde di mitigazione ambientale;
- g) La sistemazione delle livellette della pavimentazione del piazzale inferiore all'ingresso della palazzina uffici;
- h) Lo spostamento del serbatoio del gasolio nell'area designata dal Responsabile della sicurezza;
- i) La riparazione delle canalette di scolo del colaticcio e delle griglie di copertura in quasi tutto l'impianto,

Nell'impianto di compostaggio si sono svolte le seguenti attività:

- 1) accettazione, controllo e registrazione della frazione umida conferita, proveniente dalla raccolta porta a porta;
- 2) gestione, pulizia e manutenzione delle reti di raccolta dei reflui di processo;
- 3) gestione e manutenzione dell'impianto di depurazione;
- 4) movimentazione dei rifiuti durante le varie fasi dei processi e vagliatura del prodotto finale;
- 5) pulizia periodica programmata dell'impianto;
- 6) scerbatura, disinfestazione e delarvazione dell'area di pertinenza dell'impianto;
- 7) manutenzione del vallone limitrofo all'impianto;
- 8) manutenzione delle tecnologie che assicurano la funzionalità dell'impianto;
- 9) ispezione e manutenzione della recinzione perimetrale dell'area dell'impianto;
- 10) gestione dell'impianto di abbattimento degli odori;
- 11) manutenzione e consolidamento del muro di carico della frazione umida, all'interno del capannone, dell'impianto di compostaggio e della tettoia di vagliatura.

Isole Ecologiche e Centri Comunali di Raccolta

Le isole ecologiche sono state tutte cedute ai comuni che gestiscono la raccolta dei rifiuti.

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi alla necessità di attendere le rendicontazioni finali da parte dei Comuni e dalla mancanza di personale amministrativo proprio in quanto ci si avvale dell'utilizzazione di quello dalla soggir poi trasferito alla SRR.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

In relazione all'obbligo di segnalare gli errori rilevanti commessi in precedenti esercizi, con riferimento all'esercizio 2011 in occasione della fusione per incorporazione della Sogeir Servizi Spa, si attesta che il disavanzo di fusione generato dalla predetta operazione straordinaria pari ad € 17.669 è stato erroneamente iscritto ad incremento del capitale sociale. Pertanto, si è provveduto alla correzione della voce capitale sociale stornando il disavanzo di fusione addebitando una apposita voce del patrimonio netto denominata Riserva da disavanzo di fusione iscritta nella voce altre riserve. Per quanto sopra, il valore del patrimonio netto non ha subito alcuna variazione. Si precisa che nel rispetto del principio della comparabilità delle voci si è provveduto all'aggiornamento delle correlate voci riferite all'esercizio precedente.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che, fatta eccezione per le variazioni esposte al paragrafo precedente, tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Rimanenze

Acconti a fornitorii

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.800	686.415	688.215
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	360	521.422	521.782
Valore di bilancio	1.440	164.993	166.433
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	1.099	77.571	78.670
Ammortamento dell'esercizio	580	41.194	41.774
Altre variazioni	-	(412)	(412)
Totale variazioni	519	35.965	36.484
Valore di fine esercizio	·		
Costo	2.899	763.574	766.473

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	940	562.616	563.556
Valore di bilancio	1.959	200.958	202.917

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze attengono acconti a fornitori per forniture da ricevere.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La tabella che segue riporta il dettaglio dei crediti:

Crediti IRPEF	7.490
Crediti verso altri	121.027
Clienti	3.217.220
Crediti tributari	637
Fatture da emettere	803.787
Crediti per imposte anticipate	75.549
TOTALE	4.225.710

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. Nel seguito il dettaglio dei debiti:

Fornitori	2.692.302
Fatture da ricevere	470.431
Erario c/iva	40.128
Debiti tributi	274.152
Cessione 1/5 Stipendio	943
Anticipo clienti	2.222
Post Mortem	62.021
Cessione Nobile e figli	68.961
Anticipi amm.ri	9.996
Note di credito da ricevere	-30.316
Debiti prev.li	189.451
Altri debiti	471.170
TOTALE	4.251.461

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI		4.251.461	4.251.461

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

	Voce di ricavo	Importo	Natura
Altri ricavi		152.025 Insussistenza di debiti	

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di costo	Importo	Natura
Oneri diversi di gestione	158.876 Sanzioni ed interessi	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	32.310	-
Differenze temporanee nette	(32.310)	-
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(67.794)	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(7.754)	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(75.548)	-

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Compesni amm.ri deducibili per cassa	(186.477)	(28.890)	(215.367)	24,00	(6.934)	-	-
Fondo rischi	(96.000)	(3.420)	(99.420)	24,00	(821)	-	-

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

La società non dispone di personale dipendente. Il personale a disposizione viene distaccato dalla SRR AG1.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci	
Compensi	64.267	17.557	

La voce compenso sindaci è composta:

-Revisore legale €8.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società SOGEIR ATO AG1 SPA IN LIQUIDAZIONE.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2017		31/12/2016
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	325.223		325.223	
B) Immobilizzazioni	7.642.318		7.881.214	
C) Attivo circolante	12.064.121		14.299.386	
D) Ratei e risconti attivi	122.126		119.627	
Totale attivo	20.153.788		22.625.450	
Capitale sociale	2.000.000		2.000.000	
Riserve	290.856		284.373	
Utile (perdita) dell'esercizio	6.759		6.482	
Totale patrimonio netto	2.297.615		2.290.855	
B) Fondi per rischi e oneri	478.119		478.119	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	242		274.189	
D) Debiti	14.831.304		16.907.796	
E) Ratei e risconti passivi	2.546.508		2.674.491	
Totale passivo	20.153.788		22.625.450	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2017		31/12/2016
A) Valore della produzione	7.759.015		12.891.969	
B) Costi della produzione	7.591.762		12.600.507	
C) Proventi e oneri finanziari	(1.717)		(108.122)	
Imposte sul reddito dell'esercizio	158.777		176.858	
Utile (perdita)	6.759		6.482	

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
dell'esercizio				

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che le uniche erogazioni hanno riguardato compensi di natura commerciale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 342 alla riserva legale;
- euro 6.508 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il presidente del Consiglio di gestione: Ing Liotta Giuseppe